

Gruppo Esprinet



Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 maggio 2020

Capogruppo:

Esprinet S.p.A.

Partita Iva: IT 02999990969

Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza, Lodi Codice fiscale: 05091320159 R.E.A. 1158694

Sede Legale e Amministrativa in Via Energy Park, 20 - 20871 Vimercate (MB)

Capitale sociale sottoscritto e versato 31/03/2020: Euro 7.860.651

www.esprinet.com - info@esprinet.com

Organi di amministrazione e controllo

Consiglio di Amministrazione:

(Scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2020)

Presidente	Maurizio Rota	(CST) (CCS)
Amministratore Delegato	Alessandro Cattani	(CST) (CCS)
Amministratore	Valerio Casari	(CST) (CCS)
Amministratore	Marco Monti	(CST)
Amministratore	Matteo Stefanelli	(CST) (CCS)
Amministratore	Tommaso Stefanelli	(CST) (CCS)
Amministratore	Ariela Caglio	(AI)
Amministratore	Cristina Galbusera	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Mario Massari	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Chiara Mauri	(AI) (CNR)
Amministratore	Emanuela Prandelli	(AI)
Amministratore	Renata Maria Ricotti	(AI) (CCR)
Segretario	Manfredi Vianini Tolomei	Studio Chiomenti

Legenda:

AI: Amministratore Indipendente

CCR: Membro del Comitato Controllo e Rischi

CNR: Membro del Comitato per le Nomine e Remunerazioni

CST: Comitato Strategie

CCS: Comitato competitività e sostenibilità

Collegio Sindacale:

(Scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2020)

Presidente	Bettina Solimando
Sindaco effettivo	Patrizia Paleologo Oriundi
Sindaco effettivo	Franco Aldo Abbate
Sindaco supplente	Antonella Koenig
Sindaco supplente	Mario Conti

Società di revisione:

(Scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2027)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Deroga agli obblighi informativi in occasione di operazioni straordinarie

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art. 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, il Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. ha deliberato, in data 21 dicembre 2012, di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

INDICE GENERALE

Organi di amministrazione e controllo	pag.	2
1 Sintesi dei risultati economico-finanziari del periodo	pag.	4
2 Contenuto e forma del resoconto intermedio di gestione	pag.	5
2.1 Normativa di riferimento, principi contabili e criteri di valutazione		
2.2 Informazioni generali sul Gruppo Esprinet		
2.3 Area di consolidamento		
2.4 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti		
2.5 Modifica ai principi contabili		
3 Conto economico consolidato e note di commento	pag.	7
3.1 Conto economico separato consolidato		
3.2 Conto economico complessivo consolidato		
3.3 Commento ai risultati economico-finanziari del Gruppo		
3.4 Note di commento alle voci di conto economico consolidato		
Ricavi		
- Ricavi per area geografica		
- Ricavi per prodotti e servizi		
- Ricavi quale "Principal" o "Agent"		
- Ricavi per famiglia di prodotto e tipologia di cliente		
Margine commerciale lordo		
Costi operativi		
Riclassifica per natura di alcune categorie di costi operativi		
- Costo del lavoro e numero dipendenti		
- Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti		
Oneri e proventi finanziari		
Imposte		
Utile netto e utile per azione		
4 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e note	pag.	21
4.1 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata		
4.2 Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria		
4.2.1 Investimenti lordi		
4.2.2 Debiti finanziari netti e covenant		
4.2.3 Avviamento		
5 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	pag.	24
6 Rendiconto finanziario consolidato	pag.	25
7 Rapporti con parti correlate	pag.	26
8 Informativa di settore	pag.	27
8.1 Introduzione		
8.2 Prospetti contabili per settore di attività		
9 Operazioni atipiche e/o inusuali	pag.	31
10 Eventi e operazioni significative non ricorrenti	pag.	31
11 Fatti di rilievo del periodo	pag.	31
12 Fatti di rilievo successivi	pag.	31
13 Dichiarazione del Dirigente Preposto	pag.	35

1. Sintesi dei risultati economico-finanziari del periodo

(euro/000)	note	1° trim. 2020	%	1° trim. 2019*	%	% var. 20/19
Dati economici						
Ricavi da contratti con clienti		913.762	100,0%	875.465	100,0%	4%
Margine commerciale lordo		42.093	4,6%	40.810	4,7%	3%
EBITDA	(1)	11.928	1,3%	10.340	1,2%	15%
Utile operativo (EBIT)		8.343	0,9%	6.744	0,8%	24%
Utile prima delle imposte		5.866	0,6%	4.181	0,5%	40%
Utile netto		3.937	0,4%	2.931	0,3%	34%
Dati patrimoniali e finanziari						
Cash flow	(2)	7.522		6.527		
Investimenti lordi		943		1.036		
Capitale d'esercizio netto	(3)	282.666		412.419		
Capitale circolante comm. netto	(4)	285.511		410.606		
Capitale immobilizzato	(5)	223.682		198.823		
Capitale investito netto	(6)	488.952		595.514		
Patrimonio netto		361.824		346.975		
Patrimonio netto tangibile	(7)	270.436		177.288		
Posizione finanziaria netta (PFN)	(8)	127.128		247.060		
Principali indicatori						
PFN/Patrimonio netto		0,4		0,7		
PFN/Patrimonio netto tangibile		0,5		1,4		
Utile operativo (EBIT)/Oneri finanziari netti		3,4		2,6		
EBITDA/Oneri finanziari netti		4,8		4,0		
PFN/EBITDA	(9)	2,2		7,7		
ROCE	(10)	8,7%		8,1%		
Dati operativi						
Numero dipendenti a fine periodo		1.310		1.265		
Numero dipendenti medi	(11)	1.314		1.264		
Utile per azione (euro)						
Utile per azione di base		0,08		0,06		33%
Utile per azione diluito		0,08		0,06		33%

(*) Gli indicatori di natura patrimoniale e finanziaria sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2019.

(1) EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti e svalutazioni.

(2) Sommatoria di utile netto consolidato e ammortamenti.

(3) Sommatoria di attività correnti, attività non correnti possedute per la vendita e passività correnti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti.

(4) Sommatoria di crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

(5) Pari alle attività non correnti al netto delle attività finanziarie non correnti per strumenti derivati.

(6) Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato, al netto delle passività non finanziarie non correnti.

(7) Pari al patrimonio netto depurato dei goodwill e delle immobilizzazioni immateriali.

(8) Sommatoria di debiti finanziari, passività finanziarie per leasing, disponibilità liquide, attività e passività per strumenti derivati e crediti finanziari verso società di factoring.

(9) EBITDA nella nozione "12 mesi rolling".

(10) Pari al rapporto tra (a) EBIT corrente - escludendo gli effetti del principio contabile IFRS 16 - al netto delle imposte calcolate al tax rate effettivo dell'ultimo bilancio consolidato annuale pubblicato, e (b) il capitale investito netto medio.

(11) Calcolato come media tra saldo iniziale e finale di periodo delle società consolidate.

I risultati economico-finanziari del presente periodo e dei periodi di confronto sono stati determinati in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea in vigore nel periodo di riferimento.

Nella tabella precedente, in aggiunta agli indicatori economico-finanziari convenzionali previsti dai principi contabili IFRS, vengono presentati alcuni "indicatori alternativi di performance" ancorché non previsti dagli IFRS. Tali indicatori, costantemente presentati anche in occasione delle altre rendicontazioni periodiche del Gruppo, non devono considerarsi sostitutivi a quelli convenzionali previsti dagli IFRS; essi sono utilizzati internamente dal management in quanto ritenuti

particolarmente significativi al fine di misurare e controllare la redditività, la performance, la struttura patrimoniale e la posizione finanziaria del Gruppo.

In calce alla tabella, in linea con gli Orientamenti ESMA/2015/1415 dell'ESMA (European Securities and Market Authority) emanati ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento ESMA, che aggiornano la precedente raccomandazione CESR/05-178b del CESR (Committee of European Securities Regulators) e recepiti da CONSOB con Comunicazione n. 0092543 del 03/12/2015, si è fornita la metodologia di calcolo di tali indici.

2. Contenuto e forma del resoconto intermedio di gestione

2.1 Normativa di riferimento, principi contabili e criteri di valutazione

Le azioni ordinarie di Esprinet S.p.A. (ticker: PRT.MI) sono quotate nel segmento STAR (Segmento Titoli con Alti Requisiti) del mercato MTA (Mercato Telematico Azionario) di Borsa Italiana dal 27 luglio 2001.

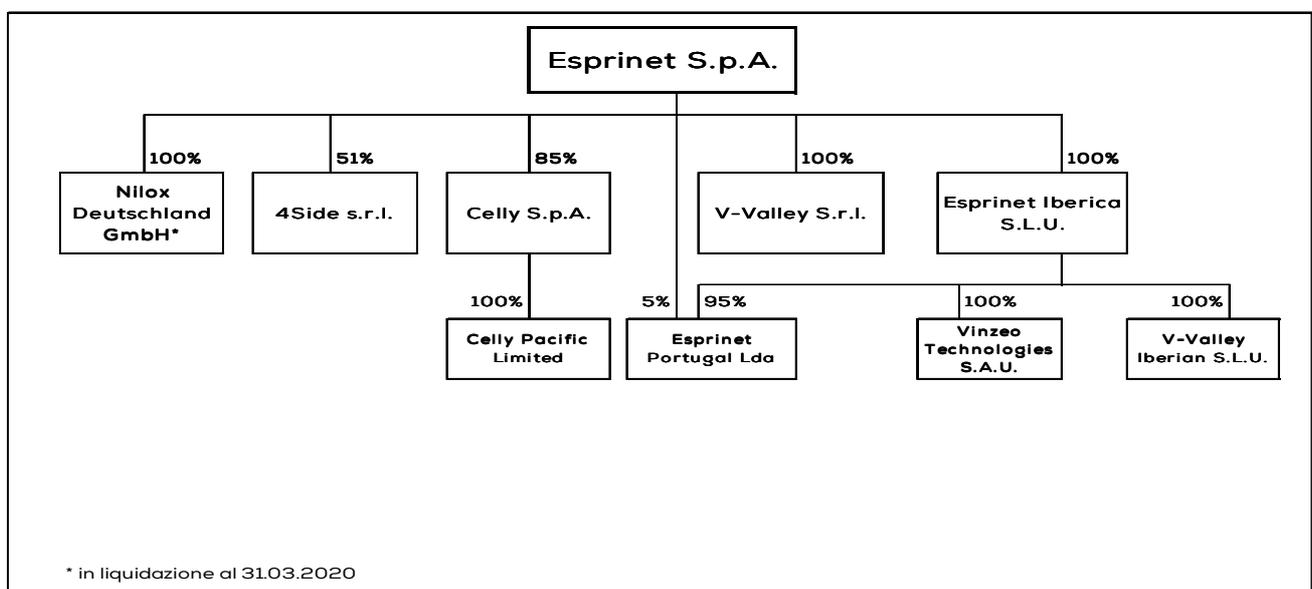
A seguito di tale ammissione, il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020, non sottoposto a revisione contabile, è redatto ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 3 a), del "Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." (c.d. "Regolamento di Borsa") così come previsto dall'art. 154-ter, comma 5, del d.lgs. n. 58/1998 (T.U.F. - Testo Unico della Finanza).

I dati contabili contenuti nel presente documento derivano dall'applicazione dei medesimi principi contabili (IFRS - International Financial Reporting Standards), principi e metodologie di consolidamento, criteri di valutazione, definizioni convenzionali e stime contabili adottati nella redazione dei bilanci consolidati precedenti, annuali o intermedi, salvo quanto altrimenti indicato.

In adempimento della Comunicazione Consob n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008 ("Informativa societaria trimestrale degli emittenti azioni quotate aventi l'Italia come Stato membro di origine") si evidenzia dunque che i dati contabili contenuti nel presente resoconto intermedio di gestione sono confrontabili con quelli forniti nelle precedenti rendicontazioni periodiche e trovano riscontro in quelli contenuti negli schemi di bilancio pubblicati nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 alla quale, per tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale, si rimanda.

2.2 Informazioni generali sul Gruppo Esprinet

La struttura del Gruppo Esprinet al 31 marzo 2020 è la seguente:



Sotto il profilo giuridico la capogruppo Esprinet S.p.A. è sorta nel settembre 2000 a seguito della fusione di due dei principali distributori operanti in Italia, Comprel S.p.A. e Celomax S.p.A..

Successivamente, per effetto dello scorporo dalla capogruppo delle attività di distribuzione di componenti micro-elettronici e delle varie operazioni di aggregazione aziendale e costituzione di nuove società, il Gruppo Esprinet ha assunto la sua attuale fisionomia.

Nel prosieguo dell'esposizione si farà riferimento al "Sottogruppo Italia" e al "Sottogruppo Iberica". Alla data di chiusura del periodo il Sottogruppo Italia comprende, oltre alla capogruppo Esprinet S.p.A., le società da essa controllate direttamente: V-Valley S.r.l., Celly S.p.A., Nilox Deutschland GmbH (in liquidazione dal 16 settembre 2019) e 4Side S.r.l. (acquisita al 51% in data 20 marzo 2019). Ai fini della rappresentazione all'interno del "Sottogruppo Italia" la controllata Celly S.p.A., società operante nella distribuzione "business-to-business" (B2B) di Information Technology (IT) ed elettronica di consumo e più specificatamente nella distribuzione all'ingrosso di accessori per apparati di telefonia mobile, si intende comprensiva anche della sua controllata totalitaria Celly Pacific LTD, società di diritto cinese; operante nel medesimo settore operativo della holding.

Il "Sottogruppo Iberica" si compone invece, alla medesima data, dalle società di diritto spagnolo e portoghese operanti nella penisola iberica e cioè Esprinet Iberica S.L.U. e le sue controllate Esprinet Portugal Lda, Vinzeo Technologies S.A.U. e V-Valley Iberian S.L.U..

Esprinet S.p.A. ha sede legale e amministrativa in Italia a Vimercate (Monza e Brianza) e ha i propri siti logistici a Cambiago (Milano) e Cavenago (Monza e Brianza).

Per le attività di specialist Esprinet S.p.A. si avvale dei servizi forniti da Banca IMI S.p.A..

2.3 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base delle situazioni contabili intermedie della capogruppo e delle società nelle quali essa detiene, direttamente e/o indirettamente, il controllo o un'influenza notevole, approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione¹.

Le situazioni contabili intermedie delle società controllate sono state opportunamente rettificata, ove necessario, al fine di renderle omogenee ai principi contabili della capogruppo e sono tutte relative ad esercizi sociali che hanno la medesima data di chiusura della Controllante.

Le imprese incluse nel perimetro di consolidamento al 31 marzo 2020, di seguito presentato, sono tutte consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (euro) *	Quota di Gruppo	Socio	Quota detenuta
Controllante:					
Esprinet S.p.A.	Vimercate (MB)	7.860.651			
Controllate direttamente:					
Celly S.p.A.	Vimercate (MB)	1.250.000	85,00%	Esprinet S.p.A.	85,00%
Esprinet Iberica S.L.U.	Saragozza (Spagna)	55.203.010	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Nilox Deutschland GmbH	Düsseldorf (Germania)	100.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
V-Valley S.r.l.	Vimercate (MB)	20.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
4Side S.r.l.	Legnano (MI)	100.000	51,00%	Esprinet S.p.A.	51,00%
Controllate indirettamente:					
Celly Pacific LTD	Honk Kong (Cina)	935	85,00%	Celly S.p.A.	100,00%
Esprinet Portugal Lda	Porto (Portogallo)	1.000.000	100,00%	Esprinet Iberica S.L.U. Esprinet S.p.A.	95,00% 5,00%
Vinzeo Technologies S.A.U.	Madrid (Spagna)	30.704.180	100,00%	Esprinet Iberica S.L.U.	100,00%
V-Valley Iberian S.L.U.	Saragozza (Spagna)	50.000	100,00%	Esprinet Iberica S.L.U.	100,00%

¹ Il dato del capitale sociale riferito alle società che redigono il proprio bilancio in valuta differente dall'euro è presentato a valori storici.

¹ Ad eccezione di Celly Pacific LTD in quanto non dotata di tale Organo.

Rispetto al 31 dicembre 2019 non si segnalano variazioni nel perimetro di consolidamento.

Si evidenzia rispetto al solo 31 marzo 2019, l'incremento dall'80% all'85%, in data 13 settembre 2019, della quota di possesso nella società controllata Celly S.p.A. e la cancellazione della società Celly Nordic OY controllata in via totalitaria da Celly S.p.A..

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nei paragrafi "Fatti di rilievo del periodo".

2.4 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato intermedio sono state effettuate alcune stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Esse sono state applicate uniformemente a tutti gli esercizi presentati in questo documento, salvo quanto altrimenti indicato.

Qualora in futuro tali stime e assunzioni, che si basano sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno adeguatamente modificate nel periodo in cui dette circostanze dovessero verificarsi.

La descrizione dettagliata delle assunzioni e stime adottate è contenuta nelle note al bilancio consolidato del Gruppo Esprinet al 31 dicembre 2019, cui si rimanda.

Nel presente periodo intermedio, così come consentito dal principio contabile IAS 34, le imposte sul reddito sono state calcolate in base alla miglior stima del carico fiscale atteso per l'intero esercizio. Nel bilancio consolidato annuale invece, le imposte correnti sono state calcolate puntualmente in base alle aliquote fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono state invece stimate in base alle aliquote fiscali che si ritiene risulteranno in vigore al momento dell'eventuale realizzo delle attività o estinzione delle passività cui esse si riferiscono.

I dati contenuti nel presente documento sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

In taluni casi le tabelle riportate potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia.

2.5 Modifica ai principi contabili

Nel presente resoconto intermedio di gestione non si sono verificate variazioni nelle stime contabili effettuate in periodi precedenti ai sensi dello IAS 8.

3. Conto economico consolidato e note di commento

3.1 Conto economico separato consolidato

Di seguito si riporta il conto economico separato consolidato per "destinazione" redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS ed integrato con l'informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

(euro/000)	Nota di commento	1° trim.		1° trim.		
		2020	di cui non ricorrenti	2019	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate*
Ricavi da contratti con clienti	33	913.762	-	875.465	-	3
Costo del venduto		(871.669)	-	(834.655)	-	-
Margine commerciale lordo	35	42.093	-	40.810	-	-
Costi di marketing e vendita	37	(13.085)	-	(13.210)	-	-
Costi generali e amministrativi	38	(20.233)	-	(20.326)	-	(6)
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	39	(432)	-	(530)	-	-
Utile operativo (EBIT)		8.343	-	6.744	-	-
(Oneri)/proventi finanziari	42	(2.477)	-	(2.563)	-	3
Utile prima delle imposte		5.866	-	4.181	-	-
Imposte	45	(1.929)	-	(1.250)	-	-
Utile netto		3.937	-	2.931	-	-
- di cui pertinenza di terzi		(60)	-	(9)	-	-
- di cui pertinenza Gruppo		3.997	-	2.940	-	-
Utile netto per azione - di base (euro)	46	0,08	-	0,06	-	-
Utile netto per azione - diluito (euro)	46	0,08	-	0,06	-	-

* Sono esclusi i compensi ai dirigenti con responsabilità.

3.2 Conto economico complessivo consolidato

(euro/000)	1° trim.	
	2020	2019
Utile netto	3.937	2.931
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da riclassificare nel conto economico separato:</i>		
- Variazione riserva "cash flow hedge"	-	(31)
- Impatto fiscale su variazione riserva "cash flow hedge"	-	(8)
- Variazione riserva "conversione in euro"	-	(1)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da non riclassificare nel conto economico separato:</i>		
- Variazione riserva "fondo TFR"	283	(84)
- Impatto fiscale su variazioni riserva "fondo TFR"	(79)	61
Altre componenti di conto economico complessivo	204	(63)
Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo	4.141	2.868
- di cui pertinenza Gruppo	4.188	2.879
- di cui pertinenza di terzi	(47)	(11)

3.3 Commento ai risultati economico-finanziari del Gruppo

PRINCIPALI RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2020

L'amministratore delegato del Gruppo, Alessandro Cattani, ha così commentato i risultati del primo trimestre 2020:

"Registriamo con soddisfazione un trimestre nel quale, a fronte di una crescita dei ricavi del 4%, i principali indicatori di performance segnano un deciso miglioramento: l'EBIT si attesta a 8,3 milioni di euro (+24%), il Cash Conversion Cycle chiude a 20 giorni (-7 giorni rispetto al primo trimestre 2019)

e il ROCE è pari all'8,7% (8,1% nel primo trimestre 2019). Ciò assume un rilievo ancora maggiore alla luce del contesto delineatosi nella seconda parte del trimestre. Sin dall'inizio dell'emergenza Covid-19 la priorità assoluta è stata quella di tutelare la salute delle nostre persone al fine di garantire continuità alla filiera dell'IT, essenziale e strategica per il funzionamento dei paesi in cui operiamo. Inoltre, il mese di marzo ha evidenziato una difficoltà negli approvvigionamenti dai fornitori maggiormente dipendenti da stabilimenti insediati in Cina e Corea del Sud, che sono state fortemente impattate dalle misure restrittive adottate dai rispettivi governi

Affrontiamo con determinazione un 2020 che si presenta sfidante e incerto, non essendo ancora prevedibili la durata e l'intensità dell'emergenza sanitaria e della connessa crisi socio-economica né l'efficacia delle politiche anti-cicliche promosse nei diversi paesi e in sede comunitaria: abbiamo infatti sin da subito adottato importanti misure volte a mitigare l'impatto finanziario del Covid-19 basate sul contenimento dei costi, sulla gestione ottimale del capitale circolante e sul rafforzamento della struttura finanziaria. Anche grazie ai risultati di tali iniziative, il Gruppo ritiene di poter contenere gli inevitabili effetti dovuti alla prevedibile contrazione dei volumi di attività. Nel 2020 porremo l'attenzione alla massimizzazione del grado di soddisfazione della clientela al fine di migliorare la "customer loyalty" e sostenere la redditività operativa.

Guardando oltre l'immediato futuro, quando lo scenario emergenziale lascerà il posto ad un contesto macroeconomico più favorevole, proseguiremo il percorso di sviluppo organico nel medio periodo facendo leva sul nostro forte posizionamento competitivo e sulla solidità economico-finanziaria. I fondamentali del settore distributivo continuano ad essere robusti e le aspettative nel medio-periodo accreditano un ruolo ancora crescente della distribuzione nella filiera ICT e un conseguente sempre maggiore utilizzo del canale "indiretto". Riteniamo che l'attuale fase di emergenza, combinata con una storica spinta del settore distributivo verso un crescente consolidamento, possa indurre alcuni operatori di dimensioni medio-piccole ad accelerare i processi di transizione generazionale e in questo contesto il Gruppo è ottimamente posizionato per cogliere le opportunità che si presenteranno."

I principali risultati economici del Gruppo al 31 marzo 2020 sono di seguito illustrati:

(€/000)	1° trim.2020	1° trim. 2019	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	913.762	875.465	4%
Costo del venduto escluso costi finanziari cessioni	870.698	833.526	4%
Costi finanziari cessioni crediti ⁽¹⁾	780	951	-18%
Margine commerciale lordo⁽²⁾	42.284	40.988	3%
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>4,63%</i>	<i>4,68%</i>	
Costo del personale	16.884	16.266	4%
Altri costi operativi	13.472	14.381	-6%
Margine operativo lordo (EBITDA)	11.928	10.341	15%
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) %</i>	<i>1,31%</i>	<i>1,18%</i>	
Ammortamenti	1.121	1.175	-5%
Ammortamenti diritti d'uso di attività (IFRS 16)	2.464	2.422	2%
Utile operativo (EBIT)	8.343	6.744	24%
<i>Utile operativo (EBIT) %</i>	<i>0,91%</i>	<i>0,77%</i>	
Interessi passivi su leasing (IFRS 16)	848	1.046	-19%
Altri oneri finanziari netti	418	889	-53%
(Utili)/Perdite su cambi	1.211	628	93%
Utile ante imposte	5.866	4.181	40%
Imposte sul reddito	1.929	1.250	54%
Utile netto	3.937	2.931	34%

I ricavi da contratti con clienti si attestano a 913,8 milioni di euro, +4% rispetto a 875,5 milioni di euro nel primo trimestre 2019.

Il margine commerciale lordo è pari a 42,3 milioni di euro ed evidenzia un aumento del +3% rispetto al primo trimestre 2019 (41,0 milioni di euro) per effetto dei maggiori ricavi a parità sostanziale di margine percentuale (4,63% contro 4,68%) e nonostante l'effetto diluitivo legato alla perdita di ricavi di Celly causata dalla parziale interruzione di attività.

L'EBIT è pari a 8,3 milioni di euro ed evidenzia un forte incremento rispetto al primo trimestre 2019 (+24%) per effetto della leva operativa su maggiori volumi e grazie anche alla riduzione dei costi operativi (-1%) e nonostante il contributo differenziale negativo di Celly pari a 0,5 milioni di euro.

L'utile ante imposte, pari a 5,9 milioni di euro, evidenzia un miglioramento del +40% e beneficia della riduzione degli interessi passivi bancari di 0,7 milioni di euro dovuta sia al minor utilizzo delle linee bancarie che al minor costo del debito lordo.

L'utile netto, pari a 3,9 milioni di euro, registra un aumento del +34% (2,9 milioni di euro nel primo trimestre 2019).

L'utile netto per azione ordinaria, pari a 0,08 euro, evidenzia un miglioramento del +33% rispetto al primo trimestre 2019 (0,06 euro).

I principali risultati finanziari e patrimoniali del Gruppo al 31 marzo 2020 sono di seguito illustrati

(euro/000)	31/03/2020	31/12/2019
Capitale immobilizzato	223.682	226.007
Capitale circolante commerciale netto	285.511	(121.027)
Altre attività/passività correnti	(2.845)	(1.354)
Altre attività/passività non correnti	(17.396)	(16.879)
Totale Impieghi	488.952	86.747
Debiti finanziari correnti	98.226	35.862
Passività finanziarie per leasing	8.544	8.597
Crediti finanziari verso società di factoring	(7.554)	(3.526)
Crediti finanziari verso altri correnti	(9.875)	(9.719)
Disponibilità liquide	(116.567)	(463.777)
Debiti finanziari correnti netti	(27.226)	(432.563)
Debiti finanziari non correnti	56.700	61.045
Passività finanziarie per leasing	98.149	100.212
Crediti finanziari verso altri non correnti	(495)	(969)
Debiti finanziari netti (A)	127.128	(272.275)
Patrimonio netto (B)	361.824	359.022
Totale Fonti (C=A+B)	488.952	86.747

L'attività di distribuzione di tecnologia si caratterizza per un elevato grado di stagionalità e, conseguentemente, anche il capitale investito a supporto del business mostra delle rilevanti oscillazioni. In particolare il capitale circolante Netto evidenzia una forte variabilità tra la situazione al 31 dicembre e quella al 31 marzo successivo anche per effetto dei piani di sostegno al canale da parte dei principali fornitori nei periodi di picco stagionale.

Il capitale investito netto al 31 marzo 2020 è pari a 489,0 milioni di euro ed è coperto da:

- patrimonio netto, inclusivo delle interessenze di terzi, per 361,8 milioni di euro (359,0 milioni di euro al 31 dicembre 2019);
- posizione finanziaria Netta negativa per 127,1 milioni di euro (a fronte di una posizione finanziaria netta positiva 272,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019). Al 31 marzo 2020 il rapporto Debt/Equity è pari a 0,35x.

Al lordo delle passività iscritte secondo il principio contabile IFRS 16 ("Leases"), la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2020 è negativa per 20,4 milioni di euro, con un Debt/Equity di 0,06x.

Il valore della posizione finanziaria netta puntuale al 31 marzo è influenzato da fattori tecnici quali la stagionalità del business, l'andamento delle cessioni "pro-soluto" di crediti commerciali (factoring, confirming e cartolarizzazione) e la dinamica dei modelli comportamentali di clienti e fornitori nei diversi periodi dell'anno. Essa pertanto non è rappresentativa dei livelli medi di indebitamento finanziario netto osservati nel trimestre. I citati programmi di factoring e cartolarizzazione, i quali definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari e contemplano quindi il de-consolidamento dei crediti dall'attivo patrimoniale in conformità al principio contabile IFRS 9, determinano un effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti consolidati al 31 marzo quantificabile in 401,5 milioni di euro (480,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Gli indicatori patrimoniali e finanziari confermano la solidità del Gruppo.

PRINCIPALI RISULTATI CONSOLIDATI PER AREA GEOGRAFICA

Sottogruppo Italia²

I principali risultati economici del Sottogruppo Italia al 31 marzo 2020 sono di seguito illustrati:

(€/000)	1° trim.2020	1° trim. 2019	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	611.075	596.842	2%
Costo del venduto escluso costi finanziari cessioni	579.805	565.527	3%
Costi finanziari cessioni crediti ⁽¹⁾	472	583	-19%
Margine commerciale lordo⁽²⁾	30.798	30.732	0%
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>5,04%</i>	<i>5,15%</i>	
Costo del personale	11.957	11.659	3%
Altri costi operativi	10.923	11.596	-6%
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.918	7.477	6%
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) %</i>	<i>1,30%</i>	<i>1,25%</i>	
Ammortamenti	807	818	-1%
Ammortamenti diritti d'uso di attività (IFRS 16)	1.904	1.886	1%
Utile operativo (EBIT)	5.207	4.773	9%
<i>Utile operativo (EBIT) %</i>	<i>0,85%</i>	<i>0,80%</i>	

I ricavi da contratti con clienti si attestano a 611,1 milioni di euro, +2% rispetto a 596,8 milioni di euro nel primo trimestre 2019.

² Esprinet, V-Valley, 4Side, Nilox Deutschland e Gruppo Celly

Il margine commerciale lordo è pari a 30,8 milioni di euro e replica il risultato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (30,7 milioni di euro). Si registra una contrazione del margine percentuale (5,04% contro 5,15%) dovuta principalmente alla interruzione delle attività, successivamente alla prima decade del mese di marzo, da parte di Celly S.p.A. in osservanza delle norme di lock down emanate dal Governo Italiano.

L'EBIT è pari a 5,2 milioni di euro ed evidenzia un incremento rispetto al primo trimestre 2019 (+9%) grazie al contenimento dei costi operativi (-2%) che ha più che compensato il contributo differenziale negativo di Celly S.p.A. pari a 0,5 milioni di euro.

I principali risultati finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Italia al 31 marzo 2020 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	31/03/2020	31/12/2019
Capitale immobilizzato	202.299	204.170
Capitale circolante commerciale netto	190.734	(80.254)
Altre attività/passività correnti	7.320	15.311
Altre attività/passività non correnti	(10.078)	(10.037)
Totale Impieghi	390.275	129.190
Debiti finanziari correnti	67.341	24.179
Passività finanziarie per leasing	6.522	6.563
Crediti finanziari verso società di factoring	(7.554)	(3.526)
Crediti finanziari verso altri correnti	(9.873)	(9.717)
Disponibilità liquide	(70.811)	(294.967)
Debiti finanziari correnti netti	(14.375)	(277.468)
Debiti finanziari non correnti	20.565	22.294
Passività finanziarie per leasing	80.665	82.243
Crediti finanziari verso altri non correnti	(495)	(969)
Debiti finanziari netti (A)	86.360	(173.900)
Patrimonio netto (B)	303.915	303.090
Totale Fonti (C=A+B)	390.275	129.190

La posizione finanziaria netta è negativa per 86,4 milioni di euro e mostra un'inversione rispetto al surplus di liquidità di 173,9 milioni di euro al 31 dicembre 2019.

Al lordo delle passività iscritte secondo il principio contabile IFRS 16 ("Leases"), la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2020 è positiva per 0,8 milioni di euro.

Il valore della posizione finanziaria netta puntuale al 31 marzo è influenzato da fattori tecnici quali la stagionalità del business, l'andamento delle cessioni "pro-soluto" di crediti commerciali (factoring, confirming e cartolarizzazione) e la dinamica dei modelli comportamentali di clienti e fornitori nei diversi periodi dell'anno. Essa pertanto non è rappresentativa dei livelli medi di indebitamento finanziario netto osservati nel trimestre.

I citati programmi di factoring e cartolarizzazione dei crediti commerciali, i quali definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari e ne consentono quindi la cancellazione dall'attivo patrimoniale, determinano un effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti consolidati al 31 marzo quantificabile in 246,1 milioni di euro (268,0 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Sottogruppo Iberica³

I principali risultati economici del Sottogruppo Spagna al 31 marzo 2020 sono di seguito illustrati:

(€/000)	1° trim.2020	1° trim. 2019	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	313.985	290.902	8%
Costo del venduto escluso costi finanziari cessioni	302.246	280.244	8%
Costi finanziari cessioni crediti ⁽¹⁾	308	368	-16%
Margine commerciale lordo⁽²⁾	11.431	10.290	11%
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>3,64%</i>	<i>3,54%</i>	
Costo del personale	4.927	4.607	7%
Altri costi operativi	2.645	2.939	-10%
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.859	2.744	41%
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) %</i>	<i>1,23%</i>	<i>0,94%</i>	
Ammortamenti	224	213	5%
Ammortamenti diritti d'uso di attività (IFRS 16)	560	536	4%
Utile operativo (EBIT)	3.075	1.995	54%
<i>Utile operativo (EBIT) %</i>	<i>0,98%</i>	<i>0,69%</i>	

I ricavi da contratti con clienti si attestano a 313,4 milioni di euro, +8% rispetto a 290,9 milioni di euro nel primo trimestre 2019.

Il margine commerciale lordo è pari a 11,4 milioni di euro ed mostra un aumento del +11% rispetto al primo trimestre 2019 (10,3 milioni di euro) con anche un incremento del margine percentuale (3,64% contro 3,54%).

L'EBIT è pari a 3,1 milioni di euro ed evidenzia un notevole incremento rispetto al primo trimestre 2019 (+54%) per effetto della leva operativa su maggiori volumi.

I principali risultati finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Spagna al 31 marzo 2020 sono di seguito illustrati:

³ Esprinet Iberica, Esprinet Portugal, Vinzeo Technologies e V-Valley Iberian

(euro/000)	31/03/2020	31/12/2019
Capitale immobilizzato	96.033	96.529
Capitale circolante commerciale netto	95.122	(40.367)
Altre attività/passività correnti	(10.166)	(16.666)
Altre attività/passività non correnti	(7.318)	(6.842)
Totale Impieghi	173.671	32.654
Debiti finanziari correnti	30.885	11.683
Passività finanziarie per leasing	2.022	2.034
Crediti finanziari verso altri correnti	(2)	(2)
Disponibilità liquide	(45.756)	(168.810)
Debiti finanziari correnti netti	(12.851)	(155.095)
Debiti finanziari non correnti	36.135	38.751
Passività finanziarie per leasing	17.484	17.969
Debiti finanziari netti (A)	40.768	(98.375)
Patrimonio netto (B)	132.903	131.029
Totale Fonti (C=A+B)	173.671	32.654

La posizione finanziaria netta è negativa per 40,8 milioni di euro e mostra un'inversione rispetto al surplus di liquidità di 98,4 milioni di euro al 31 dicembre 2019.

Al lordo delle passività iscritte secondo il principio contabile IFRS 16 ("Leases"), la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2020 è negativa per 21,3 milioni di euro, con un rapporto Debt/Equity di 0,16x.

Il valore della posizione finanziaria netta puntuale al 31 marzo è influenzato da fattori tecnici quali la stagionalità del business, l'andamento delle cessioni "pro-soluto" di crediti commerciali (factoring e, confirming) e la dinamica dei modelli comportamentali di clienti e fornitori nei diversi periodi dell'anno. Essa pertanto non è rappresentativa dei livelli medi di indebitamento finanziario netto osservati nel trimestre.

I citati programmi di factoring e confirming dei crediti commerciali, i quali definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari e ne consentono quindi la cancellazione dall'attivo patrimoniale, determinano un effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti consolidati al 31 marzo quantificabile in 155,4 milioni di euro (212,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

3.4 Note di commento alle voci di conto economico consolidato

Si precisa che la numerazione dei paragrafi fa riferimento alla corrispondente "Nota di commento" presente nel prospetto di conto economico separato consolidato.

33) Ricavi

Di seguito vengono fornite alcune analisi sull'andamento dei ricavi del Gruppo nel periodo.

Ricavi per area geografica

(milioni di euro)	1° trim. 2020	%	1° trim. 2019	%	Var.	% Var.
Italia	596,4	65,3%	577,3	65,9%	19,1	3%
Spagna	298,3	32,6%	282,3	32,2%	16,0	6%
Portogallo	11,3	1,2%	7,8	0,9%	3,5	45%
Altri paesi UE	5,1	0,6%	3,4	0,4%	1,7	50%
Paesi extra UE	2,7	0,3%	4,7	0,5%	(2,0)	-43%
Ricavi da contratti con clienti Gruppo	913,8	100,0%	875,5	100,0%	38,3	4%

I mercati di riferimento del Gruppo hanno registrato una crescita rispettivamente del +7% in Italia e del +3% in Spagna (fonte: Context, aprile 2020). Il Gruppo Esprinet registra un trend più favorevole per le attività spagnole (+6%) rispetto alle italiane (+3%). Le vendite sul territorio portoghese hanno segnato una performance del +45%, premiando gli investimenti in marketing e il rafforzamento della presenza locale.

Ricavi per prodotti e servizi

(milioni di euro)	1° trim. 2020	%	1° trim. 2019	%	Var.	% Var.
Ricavi da vendite di prodotti	598,3	65,5%	582,9	66,6%	15,4	3%
Ricavi da vendite di servizi	1,5	0,2%	1,7	0,2%	(0,2)	-12%
Ricavi Sottogruppo Italia	599,8	65,6%	584,6	66,8%	15,2	3%
Ricavi per vendite di prodotti	313,8	34,3%	290,6	33,2%	23,2	8%
Ricavi da vendite di servizi	0,2	0,0%	0,3	0,0%	(0,1)	-33%
Ricavi Sottogruppo Spagna	314,0	34,4%	290,9	33,2%	23,1	8%
Ricavi da contratti con clienti	913,8	100,0%	875,5	100,0%	38,3	4%

Ricavi quale "Principal" o "Agent"

Il Gruppo Esprinet, in applicazione del principio contabile IFRS 15, ha identificato la distribuzione dei prodotti hardware e software, la distribuzione dei prodotti a marca propria e la prestazione di servizi non intermediati come le attività in cui riveste un ruolo tale da richiedere la rappresentazione dei ricavi quale "principal". La distribuzione di software in cloud e l'intermediazione di servizi sono invece state identificate come linee di business da rappresentare in modalità "agent".

Nella tabella seguente viene fornita tale distinzione:

(milioni di euro)	1° trim. 2020	%	1° trim. 2019	%	Var.	% Var.
Ricavi da contratti con la clientela in modalità "principal"	912,7	99,9%	874,7	99,9%	38,0	4%
Ricavi da contratti con la clientela in modalità "agent"	1,1	0,1%	0,8	0,1%	0,3	38%
Ricavi da contratti con clienti	913,8	100,0%	875,5	100,0%	38,3	4%

Ricavi per famiglia di prodotto e tipologia di cliente

(milioni di euro)	1° trim. 2020	%	1° trim. 2019	%	Var.	% Var.
PC (notebook, tablet, desktop, monitor)	325,2	35,6%	310,6	35,5%	14,6	5%
Stampanti e consumabili	105,1	11,5%	111,2	12,7%	(6,1)	-5%
Altri prodotti	56,3	6,2%	63,6	7,3%	(7,3)	-11%
Totale IT Clients	486,6	53,3%	485,4	55,4%	1,2	0%
Hardware (networking, storage, server & altri)	95,1	10,4%	108,2	12,4%	(13,1)	-12%
Software, Servizi, Cloud	44,8	4,9%	35,2	4,0%	9,6	27%
Totale Advanced Solutions	139,9	15,3%	143,4	16,4%	(3,5)	-2%
Smartphones	237,0	25,9%	181,5	20,7%	55,5	31%
Elettrodomestici	10,0	1,1%	10,0	1,1%	-	0%
Gaming (hardware e software)	3,7	0,4%	3,4	0,4%	0,3	9%
Altri prodotti	28,9	3,2%	36,4	4,2%	(7,5)	-21%
Totale Consumer Electronics	279,6	30,6%	231,3	26,4%	48,3	21%
Rettifiche per riconciliazione	7,7	0,8%	15,4	1,8%	(7,7)	-50%
Ricavi da contratti con clienti	913,8	100,0%	875,5	100,0%	38,3	4%

L'analisi dei ricavi per linea di prodotto evidenzia un significativo incremento nel segmento Consumer Electronics (279,6 milioni di euro, +21%), trainato dalla crescita del +31% per gli Smartphones. Il segmento IT Clients mostra una sostanziale stabilità (486,6 milioni di euro) per effetto di un sostanziale re-mix tra PC (+5%) e Stampanti e Consumabili (-5%).

(milioni di euro)	1° trim. 2020	%	1° trim. 2019	%	Var.	% Var.
Retailer/e-tailers	384,4	42,1%	362,7	41,4%	21,7	6%
IT Reseller	521,7	57,1%	497,4	56,8%	24,3	5%
Rettifiche per riconciliazione	7,7	0,8%	15,4	1,8%	(7,7)	-50%
Ricavi da contratti con clienti	913,8	100,0%	875,5	100,0%	38,3	4%

La ripartizione dei Ricavi per tipologia di cliente mostra una crescita analoga in entrambi i segmenti "consumer" e "business".

35) Margine commerciale lordo

(euro/000)	1° trim. 2020	%	1° trim. 2019	%	Var.	% Var.	FY 2019	%
Ricavi da contratti con clienti	913.762	100,00%	875.465	100,00%	38.297	4%	3.945.371	100,00%
Costo del venduto	871.669	95,39%	834.655	95,34%	37.014	4%	3.770.027	95,56%
Margine commerciale lordo	42.093	4,61%	40.810	4,66%	1.283	3%	175.344	4,44%

Il margine commerciale lordo consolidato è pari a 42,1 milioni di euro ed evidenzia un incremento del 3% (1,3 milioni di euro) rispetto al corrispondente periodo del 2019 per effetto dei maggiori ricavi realizzati sebbene con un minor margine percentuale.

Il margine commerciale lordo risente della differenza tra il valore dei crediti ceduti nell'ambito del programma di cessione pro soluto a carattere rotativo in essere e gli importi incassati. Nel trimestre in esame, tale ultimo effetto è quantificabile in circa 0,8 milioni di euro (1,0 milioni di euro nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente).

37-38-39) Costi operativi

(euro/000)	1° trim. 2020	%	1° trim. 2019	%	Var.	% Var.	FY 2019	%
Ricavi da contratti con clienti	913.762		875.465		38.297	4%	3.945.371	
Costi di marketing e vendita	13.085	1,43%	13.210	1,51%	(125)	-1%	50.820	1,29%
Costi generali e amministrativi	20.233	2,21%	20.326	2,32%	(93)	0%	83.086	2,11%
(Riduzione)/riprese di valori di attività finanziarie	432	0,05%	530	0,06%	(98)	-18%	370	0,01%
Costi operativi	33.750	3,69%	34.066	3,89%	(316)	-1%	134.276	3,40%

Al 31 marzo 2020 l'ammontare dei costi operativi, pari a 33,7 milioni di euro, evidenzia una riduzione di 0,3 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2019 con un'incidenza sui ricavi diminuita al 3,69% nel 2020 dal 3,89% del corrispondente periodo del 2019.

Riclassifica per natura di alcune categorie di costi operativi

Al fine di ampliare l'informativa fornita, si provvede a riclassificare per "natura" alcune categorie di costo che nello schema di conto economico adottato sono allocate per "destinazione".

Costo del lavoro e numero dipendenti

(euro/000)	1° trim. 2020	%	1° trim. 2019	%	Var.	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	913.762		875.465		38.297	4%
Salari e stipendi	12.188	1,33%	11.591	1,32%	597	5%
Oneri sociali	3.658	0,40%	3.513	0,40%	145	4%
Costi pensionistici	613	0,07%	583	0,07%	30	5%
Altri costi del personale	232	0,03%	245	0,03%	(13)	-5%
Oneri di risoluzione rapporto	125	0,01%	91	0,01%	34	37%
Piani azionari	68	0,01%	62	0,01%	6	10%
Costo del lavoro⁽²⁾	16.884	1,85%	16.085	1,84%	799	5%

⁽²⁾ Escluso il costo dei lavoratori interinali.

Al 31 marzo 2020 il costo del lavoro ammonta a 16,9 milioni di euro, in aumento del +5% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, con una variazione pressochè in linea con l'incremento del numero medio di dipendenti occupati nel trimestre e considerando che l'acquisizione della controllata italiana 4Side S.r.l. è avvenuta in data 20 marzo 2019 e che quindi gli oneri del primo trimestre dell'esercizio precedente sono stati impattati solo in conclusione di periodo,

La voce "Piani azionari" fa riferimento ai costi pro-tempore del "Long Term Incentive Plan" approvato a maggio 2019 dall'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A..

Nel seguito è riportato il dettaglio dei dipendenti di Gruppo⁴ al 31 marzo 2020, ripartiti per qualifica contrattuale:

⁴ Sono esclusi gli stagisti ed i lavoratori interinali.

	Dirigenti	Impiegati e quadri	Operai	Totale	Media*
Esprinet S.p.A.	18	734	-	752	
Celly S.p.A.	-	50	-	50	
Celly Pacific LTD	-	3	-	3	
Nilox Deutschland GmbH	-	1	-	1	
4Side S.r.l.	4	10	-	14	
V-Valley S.r.l.	-	-	-	-	
Sottogruppo Italia	22	798	-	820	821
Esprinet Iberica S.L.U.	-	253	78	331	
Vinzeo Technologies S.A.U.	-	147	-	147	
V-Valley Iberian S.L.U.	-	-	-	-	
Esprinet Portugal Lda	-	12	-	12	
Sottogruppo Spagna	-	412	78	490	494
Gruppo al 31 marzo 2020	22	1.210	78	1.310	1.315
Gruppo al 31 dicembre 2019	22	1.208	87	1.317	1.291
Var 31/03/2020 - 31/12/2019	-	2	(9)	(7)	24
Var %	0%	0%	-10%	-1%	2%
Gruppo al 31 marzo 2019	23	1.165	88	1.276	1.269
Var 31/03/2020 - 31/03/2019	(1)	45	(10)	34	46
Var %	-4%	4%	-11%	3%	4%

*Pari alla media tra saldo iniziale e finale di periodo.

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(euro/000)	1° trim. 2020	%	1° trim. 2019	%	Var.	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	913.762		875.465		38.297	4%
Ammortamenti Imm. materiali	1.029	0,11%	1.034	0,12%	(5)	0%
Ammortamenti Imm. immateriali	92	0,01%	141	0,02%	(49)	-35%
Ammortamento diritti di utilizzo di attività	2.464	0,27%	2.422	0,28%	42	2%
Subtot. ammortamenti	3.585	0,39%	3.597	0,41%	(12)	0%
Svalutazione immobilizzazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0%
Subtot. ammort. e svalut. (A)	3.585	0,39%	3.597	0,41%	(12)	0%
Acc.to fondi rischi ed oneri (B)	25	0,00%	37	0,00%	(12)	-32%
Totale ammort., svalutaz. e accantonamenti (C=A+B)	3.610	0,40%	3.634	0,42%	(24)	-1%

42) Oneri e proventi finanziari

(euro/000)	1° trim. 2020	%	1° trim. 2019	%	Var.	% Var.	FY 2019	%
Ricavi da contratti con clienti	913.762		875.465		38.297	4%	3.945.371	
Interessi passivi su finanziamenti	252	0,03%	596	0,07%	(344)	-58%	2.068	0,05%
Interessi passivi verso banche	70	0,01%	154	0,02%	(84)	-55%	375	0,01%
Interessi passivi verso altri	2	0,00%	-	0,00%	2	-100%	19	0,00%
Oneri per ammortamento upfront fee	114	0,01%	160	0,02%	(46)	-29%	1.398	0,04%
Costi finanziari IAS 19	9	0,00%	16	0,00%	(7)	-44%	68	0,00%
Interessi passivi su leasing finanziario	848	0,09%	1.046	0,12%	(198)	-19%	3.540	0,09%
Oneri per variazione di FV	-	0,00%	6	0,00%	(6)	-100%	531	0,01%
Oneri finanziari (A)	1.295	0,14%	1.978	0,23%	(683)	-35%	7.999	0,20%
Interessi attivi da banche	(13)	0,00%	(17)	0,00%	4	-24%	(70)	0,00%
Interessi attivi da altri	(14)	0,00%	(20)	0,00%	6	-30%	(175)	0,00%
Proventi per variazione di FV	(2)	0,00%	(5)	0,00%	3	-60%	(8)	0,00%
Proventi finanziari (B)	(29)	0,00%	(42)	0,00%	13	-31%	(253)	-0,01%
Oneri finanziari netti (C=A+B)	1.266	0,14%	1.936	0,22%	(670)	-35%	7.746	0,20%
Utili su cambi	(180)	-0,02%	(117)	-0,01%	(63)	54%	(726)	-0,02%
Perdite su cambi	1.391	0,15%	744	0,08%	647	87%	2.391	0,06%
(Utili)/perdite su cambi (D)	1.211	0,13%	627	0,07%	584	93%	1.665	0,04%
Oneri/(proventi) finanziari (E=C+D)	2.477	0,27%	2.563	0,29%	(86)	-3%	9.411	0,24%

Il saldo complessivo tra oneri e proventi finanziari, negativo per 2,5 milioni di euro, evidenzia un peggioramento di 0,1 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (2,6 milioni di euro) dovuto esclusivamente alle maggiori perdite nette in cambi per 0,6 milioni di euro.

Gli interessi passivi netti migliorano invece di 0,6 milioni di euro di cui 0,2 milioni riferiti agli interessi sui leasing finanziari ai sensi del principio contabile IFRS16 e 0,3 milioni dovuti al minor utilizzo medio delle linee bancarie ed al minor costo del debito lordo.

45) Imposte

(euro/000)	1° trim. 2020	%	1° trim. 2019	%	% Var.	FY 2019	%
Ricavi da contratti con clienti	913.762		875.465		4%	3.945.371	
Imposte correnti	1.839	0,20%	890	0,10%	107%	6.398	0,16%
Imposte differite	90	0,01%	359	0,04%	-75%	1.706	0,04%
Totale imposte	1.929	0,21%	1.250	0,14%	54%	8.104	0,21%
<i>Utile ante imposte</i>	5.866		4.181			31.658	
<i>Tax rate</i>	33%		30%			26%	

Le imposte sul reddito, pari a 1,9 milioni di euro, evidenziano un aumento del 54% rispetto al corrispondente periodo del 2019 per effetto di una maggiore base imponibile e di un maggior tax rate. L'incremento del tax rate è dovuto ad una crescita in entrambe le aree geografiche di operatività del Gruppo ed al ritorno alla prevalenza del risultato del Sottogruppo Italia, assoggettato ad un tax rate più elevato, rispetto al Sottogruppo Spagna (rapporto invertito alla data di chiusura dell'esercizio precedente).

46) Utile netto e utile per azione

(euro/000)	1° trim. 2020	1° trim. 2019	Var.	% Var.
Utile netto	3.937	2.931	1.006	34%
N. medio ponderato azioni in circolazione - base	48.410.843	51.254.340		
N. medio ponderato azioni in circolazione - diluito	49.227.045	51.635.135		
Utile per azione in euro - base	0,08	0,06	0,02	33%
Utile per azione in euro - diluito	0,08	0,06	0,02	33%

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "base" sono state escluse le azioni proprie in portafoglio n. 2.620.217 unità di cui n. 1.470.217 destinate all'annullamento così come fissato dal Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. del 27 giugno 2019.

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "diluito" sono state considerate le potenziali azioni asservite al piano di stock grant approvato in data 4 maggio 2018 dall'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A.. Tale piano prevede l'assegnazione gratuita di n. 1.120.000 azioni in considerazione del termine del rapporto di lavoro di alcuni beneficiari.

4. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e note

4.1 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata redatta secondo i principi contabili internazionali IFRS, integrata con l'informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

(euro/000)	31/03/2020	di cui parti correlate *	31/12/2019	di cui parti correlate *
ATTIVO				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	11.454		11.824	
Diritti di utilizzo di attività	104.846		107.310	
Avviamento	90.716		90.716	
Immobilizzazioni immateriali	671		480	
Attività per imposte anticipate	13.802		13.469	
Crediti ed altre attività non correnti	2.688	-	3.177	-
	224.177	-	226.976	-
Attività correnti				
Rimanenze	452.211		497.220	
Crediti verso clienti	408.959	-	470.999	1
Crediti tributari per imposte correnti	212		1.514	
Altri crediti ed attività correnti	47.748	-	40.956	-
Disponibilità liquide	116.567		463.777	
	1.025.697	-	1.474.466	1
Totale attivo	1.249.874	-	1.701.442	1
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	7.861		7.861	
Riserve	347.504		325.554	
Risultato netto pertinenza gruppo	3.997		23.099	
Patrimonio netto pertinenza Gruppo	359.362		356.514	
Patrimonio netto di terzi	2.462		2.508	
Totale patrimonio netto	361.824		359.022	
PASSIVO				
Passività non correnti				
Debiti finanziari	56.700		61.045	
Passività finanziarie per leasing	98.149		100.212	
Passività per imposte differite	10.179		9.712	
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.430		4.669	
Fondi non correnti ed altre passività	2.787		2.498	
	172.245		178.136	
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	575.659	-	1.089.246	-
Debiti finanziari	98.226		35.862	
Passività finanziarie per leasing	8.544		8.597	
Debiti tributari per imposte correnti	511		27	
Fondi correnti ed altre passività	32.865	-	30.552	-
	715.805	-	1.164.284	-
TOTALE PASSIVO	888.050	-	1.342.420	-
Totale patrimonio netto e passivo	1.249.874	-	1.701.442	-

⁽¹⁾ Per ulteriori dettagli sulle operazioni con parti correlate si rinvia alla relativa sezione della "Relazione intermedia sulla gestione".

4.2 Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria

4.2.1 Investimenti lordi

(euro/000)	31/03/2020			31/12/2019
	Gruppo Esprinet	Sottogruppo Italia	Sottogruppo Iberica	Gruppo Esprinet
Impianti e macchinari	5	-	5	443
Attrezzature industriali e commerciali e altri beni	640	454	186	2.533
Immobilizzazioni in corso ed acconti	16	16	-	115
Totale investimenti in Imm. materiali	661	470	191	3.091
Diritti di brevetto ind. e di utilizz. opere dell'ingegno	183	183	-	204
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	99	99	-	129
Totale investimenti in Imm. immateriali	282	282	-	333
Totale investimenti lordi	943	752	191	3.424

Gli investimenti di cui alla voce "Attrezzature industriali e commerciali ed altri beni" si riferiscono all'acquisto di macchine elettroniche, attrezzature e mobili ed arredi d'ufficio.

Gli Investimenti di cui alla voce "Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione opere dell'ingegno" si riferiscono sostanzialmente alle licenze software per il rinnovo pluriennale e l'aggiornamento del sistema informativo gestionale.

4.2.2 Debiti finanziari netti e covenant

(euro/000)	31/03/2020	31/12/2019	Var.	31/03/2019	Var.
Debiti finanziari correnti	98.226	35.862	62.364	200.071	(101.845)
Passività finanziarie per leasing	8.544	8.597	(53)	5.630	2.914
Debiti per acquisto partecipazioni correnti	-	-	-	1.482	(1.482)
(Attività)/Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-	-	415	(415)
Crediti finanziari verso società di factoring	(7.554)	(3.526)	(4.028)	(9.180)	1.626
Crediti finanziari verso altri correnti	(9.875)	(9.719)	(156)	(11.200)	1.325
Disponibilità liquide	(116.567)	(463.777)	347.210	(56.471)	(60.096)
Debiti finanziari correnti netti	(27.226)	(432.563)	405.337	130.747	(157.973)
Debiti finanziari non correnti	56.700	61.045	(4.345)	44.482	12.218
Passività finanziarie per leasing	98.149	100.212	(2.063)	72.798	25.351
Crediti finanziari verso altri non correnti	(495)	(969)	474	(967)	472
Debiti finanziari netti	127.128	(272.275)	399.403	247.060	(119.932)

Per la definizione adottata di debiti finanziari si rimanda al paragrafo "Principali criteri di valutazione e politiche contabili" contenuto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

La posizione finanziaria netta di Gruppo, negativa per 127,1 milioni di euro, corrisponde a un saldo netto tra debiti finanziari lordi per 154,9 milioni di euro, crediti finanziari per 17,9 milioni di euro, passività finanziarie per leasing per 106,7 milioni di euro, disponibilità liquide per 116,6 milioni di euro.

Le disponibilità liquide, costituite in prevalenza da depositi bancari, sono libere e non vincolate, ed hanno una natura transitoria in quanto si formano temporaneamente a fine mese per effetto della peculiare fisionomia del ciclo finanziario tipico del Gruppo.

Tale ciclo si caratterizza infatti per una rilevante concentrazione di incassi dalla clientela e dalle società di factoring - questi ultimi a titolo di netto ricavo dalle cessioni "pro soluto" di crediti commerciali - tipicamente alla fine di ciascun mese solare mentre i pagamenti ai fornitori, pur mostrando anch'essi una qualche concentrazione a fine periodo, risultano generalmente distribuiti in maniera più lineare lungo l'arco del mese. Per tale motivo il dato puntuale alla fine di un qualunque periodo non è rappresentativo dell'indebitamento finanziario netto e del livello delle giacenze di tesoreria medi del periodo stesso.

Nel corso del primo trimestre 2020, nel quadro delle politiche di gestione dei livelli di capitale circolante, è proseguito il programma di cessione pro-soluto a titolo definitivo a carattere rotativo di crediti vantati verso segmenti selezionati di clientela, in Italia e Spagna, appartenenti perlopiù al comparto della grande distribuzione. In aggiunta a ciò è inoltre proseguito nel corso del periodo il programma di cartolarizzazione, avviato in Italia a luglio 2015 e rinnovato a luglio 2018, di ulteriori crediti commerciali. Atteso che i programmi citati realizzano il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione vengono eliminati dall'attivo patrimoniale in ossequio al principio contabile IFRS 9. L'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti al 31 marzo 2020 è quantificabile in ca. 401,5 milioni di euro (ca. 480,1 milioni al 31 dicembre 2019).

Le società del Gruppo hanno in essere dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine che contengono le usuali pattuizioni di determinati covenant economico-finanziari, in particolare La capogruppo Esprinet S.p.A., nel corso dell'esercizio precedente, ha sottoscritto una RCF-Revolving Credit Facility "unsecured" a 3 anni con un pool di banche domestiche e internazionali per un importo complessivo pari a 152,5 milioni di euro. Il finanziamento è assistito da una struttura di covenant finanziari da verificarsi semestralmente sui dati del bilancio consolidato e certificato, tipici per operazioni di tale natura, che prevedono la possibile decadenza dal beneficio del termine per i rimborsi nel caso di loro mancato rispetto. Tali covenant sono così determinati:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA;
- rapporto tra posizione finanziaria netta allargata e Patrimonio netto;
- rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti;
- importo assoluto della posizione finanziaria lorda.

Anche la controllata Esprinet Iberica S.L.U., nel corso dell'esercizio precedente, ha stipulato due finanziamenti chirografari "amortising" a 5 anni scadenti a febbraio 2024, rimborsabili in rate trimestrali e dal valore originario complessivo di 10,0 milioni di euro che prevedono l'impegno annuale al rispetto (i) di un determinato rapporto tra posizione finanziaria netta allargata ed EBITDA a livello consolidato e (ii) di un controvalore massimo di finanziamenti a medio-lungo a favore di Esprinet Iberica.

I vari contratti di finanziamento a medio-lungo termine, inclusi quelli che non prevedono covenant finanziari e la su menzionata Revolving Credit Facility, contengono inoltre le usuali clausole di "negative pledge", "pari passu" e simili che, alla data di redazione della presente relazione, non risultano violate.

4.2.3 Avviamento

L'avviamento ammonta a 90,7 milioni di euro coincidendo con il valore al 31 dicembre 2019.

La tabella seguente sintetizza l'allocazione degli avviamenti alle n. 3 Cash Generating Unit ("CGU") individuate, in coerenza con la combinazione delle aree di business utilizzate ai fini della Informativa di Settore (Segment Information) richiesta dai principi contabili internazionali. La stessa tabella, inoltre, evidenzia le correlazioni fra aree di business ed entità giuridicamente autonome facenti parte del Gruppo:

(euro/000)	31/03/2020	31/12/2019	Var.	
Esprinet S.p.A.	17.418	17.418	-	CGU 1 Distribuzione B2B di Information Technology e Consumer Electronics (Italia)
Celly S.p.A.	4.153	4.153	-	CGU 2 Distribuzione B2B di prodotti accessori di telefonia
Esprinet Iberica S.l.u. ⁽¹⁾	69.145	69.145	-	CGU 3 Distribuzione B2B di Information Technology e Consumer Electronics (Penisola Iberica)
Totale	90.716	90.716	-	

⁽¹⁾ Valore al netto della svalutazione effettuata nell'esercizio 2011 per 17,8 milioni di euro.

L' "impairment test" annuale, richiesto dal principio contabile internazionale IAS 36, è stato effettuato con riferimento al 31 dicembre 2019 e non ha fatto emergere alcuna perdita di valore in relazione alle CGU presenti in tale data.

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede altresì che il test di "impairment" sull'avviamento venga effettuato più frequentemente in presenza di indicatori di perdite di valore (c.d. "triggering events"). La pandemia da Covid-19, manifestatasi in Europa da febbraio 2020, è considerato un evento straordinario che richiede valutazioni in relazione al rischio che i valori contabili degli avviamenti possano aver subito tali suddette perdite durevoli di valore.

Gli impairment test relativi all'avviamento allocato alle singole CGU stati conclusi nella prima metà del mese di aprile 2020 e, rispetto a tale data, non sono disponibili informazioni concrete ulteriori relativamente agli impatti negativi della pandemia né ai tempi e modi di risoluzione della crisi (tempi auspicabilmente più prossimi essendo in corso di avvio, nei vari paesi di operatività del Gruppo, le azioni di graduale ripresa delle attività).

In occasione dell'esecuzione degli impairment test annuali per il bilancio al 31 dicembre 2019 è stata anche effettuata una simulazione tesa a stimare i valori recuperabili degli avviamenti in uno scenario che recepisce gli effetti economico-finanziari negativi attesi derivanti dall'emergenza Covid.

Per effetto delle ipotesi formulate in tale scenario l'impatto della pandemia sui valori recuperabili degli avviamenti è risultato modesto ed abbondantemente ricompreso negli scenari ipotizzati per le usuali analisi di sensitività; ne consegue che nel presente resoconto intermedio di gestione vengono confermati i valori degli avviamenti iscritti al 31 dicembre 2019.

Per più dettagliate informazioni si rimanda alle note esplicative riportate all'interno della voce "Avviamento" nelle Note al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019.

5. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(euro/000)	Capitale sociale	Riserve	Azioni proprie	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di gruppo
Saldi al 31 dicembre 2018	7.861	325.680	(4.800)	14.158	342.899	1.175	341.724
Utile/(perdita) complessivo di periodo	-	(63)	-	2.931	2.868	(4)	2.872
Destinazione risultato esercizio precedente	-	14.158	-	(14.158)	-	-	-
Incremento riserve da acquisizione 4Side	-	905	-	-	905	905	-
Totale operazioni con gli azionisti	-	15.063	-	(14.158)	905	905	-
Piani azionari in corso	-	303	-	-	303	-	303
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(8)	8
Saldi al 31 marzo 2019	7.861	340.983	(4.800)	2.931	346.975	2.068	344.907
Saldi al 31 dicembre 2019	7.861	336.255	(8.647)	23.553	359.022	2.508	356.514
Utile/(perdita) complessivo di periodo	-	204	-	3.937	4.141	(47)	4.188
Destinazione risultato esercizio precedente	-	23.553	-	(23.553)	-	-	-
Totale operazioni con gli azionisti	-	23.553	-	(23.553)	-	-	-
Piani azionari in corso	-	309	-	-	309	-	309
Assegnazione e acquisto azioni proprie	-	(1.656)	-	-	(1.656)	-	(1.656)
Altri movimenti	-	8	-	-	8	1	7
Saldi al 31 marzo 2020	7.861	358.673	(8.647)	3.937	361.824	2.462	359.362

6. Rendiconto finanziario consolidato⁵

(euro/000)	1° trim. 2020	1° trim. 2019
Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C)	(396.169)	(408.339)
Flusso di cassa del risultato operativo (A)	12.561	10.713
Utile operativo da attività in funzionamento	8.343	6.744
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.585	3.598
Variazione netta fondi	289	451
Variazione non finanziaria debiti pensionistici	35	(383)
Costi non monetari piani azionari	309	303
Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B)	(406.960)	(417.064)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	45.009	(14.627)
(Incremento)/Decremento dei crediti verso clienti	62.040	(39.903)
(Incremento)/Decremento altre attività correnti	(1.306)	(5.442)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(513.667)	(348.135)
Incremento/(Decremento) altre passività correnti	964	(8.957)
Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C)	(1.770)	(1.988)
Interessi pagati	(666)	(1.552)
Interessi incassati	27	39
Differenze cambio realizzate	(1.131)	(475)
Flusso monetario da attività di investimento (E)	(927)	1.042
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(659)	(872)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(283)	(114)
Investimenti netti in altre attività non correnti	15	(77)
Acquisizione 4Side	-	2.105
Flusso monetario da attività di finanziamento (F)	49.886	82.460
Finanziamenti a medio/lungo termine ottenuti	-	42.000
Rimborsi/rinegoziazioni di finanziamenti a medio/lungo termine	(4.301)	(16.170)
Variazione delle passività per leasing	(2.405)	(1.917)
Variazione dei debiti finanziari	61.989	67.197
Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati	(3.708)	(9.033)
Prezzo differito acquisizione 4Side	-	400
Acquisto azioni proprie	(1.656)	-
Variazione Patrimonio Netto di terzi	(33)	(17)
Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F)	(347.210)	(324.837)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	463.777	381.308
Flusso monetario netto del periodo	(347.210)	(324.837)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	116.567	56.471

La tabella successiva evidenzia la movimentazione nel periodo e la corrispondenza con la situazione puntuale a fine dello stesso periodo:

⁵ Gli effetti dei rapporti con parti correlate sono stati omessi in quanto non significativi.

(euro/000)	1° trim. 2020	1° trim. 2019
Debiti finanziari netti	(272.275)	(241.045)
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività d'esercizio	(396.169)	(408.339)
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività di investimento	(927)	1.042
Flusso di cassa generato (assorbito) da variazioni del patrimonio netto	(1.689)	(17)
Flusso di cassa netto	(398.785)	(407.314)
Interessi bancari non pagati	(329)	(406)
Interessi su leasing non pagati	(289)	-
Iscrizione passività finanziarie per leasing	-	(80.345)
Incremento/(Decremento) riserva "cash-flow hedge"	-	(39)
Debiti finanziari netti finali	127.128	247.060
Debiti finanziari correnti	98.226	200.071
Passività finanziarie per leasing	8.544	5.630
Crediti finanziari verso clienti	(9.875)	(11.200)
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	-	415
Crediti finanziari verso società di factoring	(7.554)	(9.180)
Debiti per acquisto partecipazioni correnti	-	1.481
Disponibilità liquide	(116.567)	(56.471)
Debiti finanziari correnti netti	(27.226)	130.746
Debiti finanziari non correnti	56.700	44.482
Passività finanziarie per leasing	98.149	72.798
Crediti finanziari verso clienti	(495)	(967)
Debiti finanziari netti	127.128	247.060

7. Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate dal Gruppo con parti correlate, così come definite dal principio contabile IAS 24, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base della reciproca convenienza economica.

Nel caso di prodotti venduti a persone fisiche, le condizioni applicate sono equivalenti a quelle usualmente applicate ai dipendenti.

Le operazioni intercorse tra la capogruppo Esprinet S.p.A. e le sue controllate incluse nel perimetro di consolidamento sono state eliminate nel bilancio consolidato intermedio e non sono pertanto evidenziate nella presente sezione.

Nel corso del periodo i rapporti con parti correlate sono consistiti essenzialmente nella compravendita di prodotti e servizi a condizioni di mercato effettuata tra società del Gruppo e società nelle quali amministratori e soci di Esprinet S.p.A. rivestono posizioni di rilievo.

I rapporti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche si sono sostanziati nel riconoscimento della retribuzione per le prestazioni di lavoro da questi fornite.

I ricavi realizzati sono relativi a vendite di prodotti di elettronica di consumo effettuate alle normali condizioni di mercato a clientela aziendale e privati.

Le prestazioni di servizi ricevute fanno prevalentemente riferimento a riaddebiti per utenze o spese per servizi amministrativi di varia natura.

Il valore complessivo delle suddette operazioni non è comunque rilevante in relazione al volume complessivo delle attività del Gruppo.

8. Informativa di settore

8.1 Introduzione

Il Gruppo Esprinet è organizzato in funzione dei mercati geografici di operatività (settori operativi), Italia e penisola Iberica, nei quali opera svolgendo attività di distribuzione "business-to-business" (B2B) di IT ed elettronica di consumo.

L'attività svolta in una "area geografica" è caratterizzata da investimenti e operazioni condotte per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno di un particolare ambito economico soggetto a rischi e risultati attesi differenti da quelli ottenibili in altre aree geografiche.

L'attività svolta in una "area di business" è caratterizzata da operazioni condotte per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi che sono soggetti a rischi e risultati economici differenti rispetto a quelli realizzabili a seguito delle transazioni relative a prodotti e servizi.

Sebbene l'organizzazione per aree geografiche costituisca la forma principale di gestione e analisi dei risultati del Gruppo, ai fini di una più esplicita evidenziazione delle aree di business nelle quali il Gruppo è stato operativo in Italia, nei prospetti successivi sono riportati anche i risultati operativi e i saldi patrimoniali di queste ultime.

8.2 Prospetti contabili per settore di attività

Di seguito sono riportati il conto economico separato, la situazione patrimoniale-finanziaria e altre informazioni rilevanti per ciascuno dei settori operativi del Gruppo Esprinet.

Conto economico separato e altre informazioni rilevanti per settore operativo

(euro/000)	1° trim. 2020			
	Italia	Pen. Iberica	Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. It & CE B2B		
Ricavi verso terzi	599.777	313.985	-	913.762
Ricavi fra settori	11.298	-	(11.298)	-
Ricavi da contratti con clienti	611.075	313.985	(11.298)	913.762
Costo del venduto	(580.468)	(302.554)	11.353	(871.669)
Margine commerciale lordo	30.607	11.431	55	42.093
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>5,01%</i>	<i>3,64%</i>		<i>4,61%</i>
Costi marketing e vendita	(9.965)	(3.120)	-	(13.085)
Costi generali e amministrativi	(15.036)	(5.203)	6	(20.233)
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	(399)	(33)	-	(432)
Utile operativo (EBIT)	5.207	3.075	61	8.343
<i>EBIT %</i>	<i>0,85%</i>	<i>0,98%</i>		<i>0,91%</i>
(Oneri) proventi finanziari				(2.477)
Utile prima delle imposte				5.866
Imposte				(1.929)
Utile netto				3.937
- di cui pertinenza di terzi				(60)
- di cui pertinenza Gruppo				3.997
Ammortamenti e svalutazioni	2.710	784	90	3.585
Altri costi non monetari	1.000	23	-	1.023
Investimenti fissi	752	191	-	943
Totale attività	904.935	424.994	(80.055)	1.249.874

(euro/000)	1° trim. 2019			
	Italia	Pen. Iberica	Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2B		
Ricavi verso terzi	584.563	290.902	-	875.465
Ricavi fra settori	12.279	-	(12.279)	-
Ricavi da contratti con clienti	596.842	290.902	(12.279)	875.465
Costo del venduto	(566.288)	(280.612)	12.245	(834.655)
Margine commerciale lordo	30.554	10.290	(34)	40.810
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>5,12%</i>	<i>3,54%</i>		<i>4,66%</i>
Costi marketing e vendita	(10.263)	(2.947)	-	(13.210)
Costi generali e amministrativi	(15.024)	(5.312)	10	(20.326)
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	(494)	(36)	-	(530)
Utile operativo (EBIT)	4.773	1.995	(24)	6.744
<i>EBIT %</i>	<i>0,80%</i>	<i>0,69%</i>		<i>0,77%</i>
(Oneri) proventi finanziari				(2.563)
Utile prima delle imposte				4.181
Imposte				(1.250)
Utile netto				2.931
- di cui pertinenza di terzi				(9)
- di cui pertinenza Gruppo				2.940
Ammortamenti e svalutazioni	2.704	749	143	3.596
Altri costi non monetari	382	56	-	438
Investimenti fissi	783	253	-	1.036
Totale attività	958.123	407.476	(129.606)	1.235.993

Situazione patrimoniale - finanziaria per settore operativo

(euro/000)	31/03/2020			
	Italia	Pen. Iberica		Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2B	Elisioni e altro	
ATTIVO				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	8.816	2.638	-	11.454
Diritti di utilizzo di attività	85.701	19.145	-	104.846
Avviamento	21.571	68.106	1.039	90.716
Immobilizzazioni immateriali	539	132	-	671
Partecipazioni in altre società	75.795	-	(75.795)	-
Attività per imposte anticipate	7.988	5.708	106	13.802
Crediti ed altre attività non correnti	2.384	304	-	2.688
	202.794	96.033	(74.650)	224.177
Attività correnti				
Rimanenze	297.082	155.474	(345)	452.211
Crediti verso clienti	285.449	123.510	-	408.959
Crediti tributari per imposte correnti	81	131	-	212
Altri crediti ed attività correnti	48.718	4.090	(5.060)	47.748
Disponibilità liquide	70.811	45.756	-	116.567
	702.141	328.961	(5.405)	1.025.697
Totale attivo	904.935	424.994	(80.055)	1.249.874
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	7.861	54.693	(54.693)	7.861
Riserve	291.530	76.361	(20.387)	347.504
Risultato netto pertinenza gruppo	2.027	1.861	109	3.997
Patrimonio netto pertinenza Gruppo	301.418	132.915	(74.971)	359.362
Patrimonio netto di terzi	2.497	(12)	(23)	2.462
Totale patrimonio netto	303.915	132.903	(74.994)	361.824
PASSIVO				
Passività non correnti				
Debiti finanziari	20.565	36.135	-	56.700
Passività finanziarie per leasing	80.665	17.484	-	98.149
Passività per imposte differite	3.237	6.942	-	10.179
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.430	-	-	4.430
Fondi non correnti ed altre passività	2.411	376	-	2.787
	111.308	60.937	-	172.245
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	391.797	183.862	-	575.659
Debiti finanziari	67.341	30.885	-	98.226
Passività finanziarie per leasing	6.522	2.022	-	8.544
Debiti tributari per imposte correnti	163	348	-	511
Fondi correnti ed altre passività	23.889	14.037	(5.061)	32.865
	489.712	231.154	(5.061)	715.805
TOTALE PASSIVO	601.020	292.091	(5.061)	888.050
Totale patrimonio netto e passivo	904.935	424.994	(80.055)	1.249.874

(euro/000)	31/12/2019			
	Italia	Pen. Iberica		Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2B	Elisioni e altro	
ATTIVO				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	9.167	2.657	-	11.824
Diritti di utilizzo di attività	87.605	19.705	-	107.310
Avviamento	21.571	68.106	1.039	90.716
Immobilizzazioni immateriali	332	148	-	480
Partecipazioni in altre società	75.853	-	(75.853)	-
Attività per imposte anticipate	7.736	5.611	122	13.469
Crediti ed altre attività non correnti	2.875	302	-	3.177
	205.139	96.529	(74.692)	226.976
Attività correnti				
Rimanenze	343.841	153.785	(406)	497.220
Crediti verso clienti	331.471	139.528	-	470.999
Crediti tributari per imposte correnti	1.417	97	-	1.514
Altri crediti ed attività correnti	45.150	2.380	(6.574)	40.956
Disponibilità liquide	294.967	168.810	-	463.777
	1.016.846	464.600	(6.980)	1.474.466
Totale attivo	1.221.985	561.129	(81.672)	1.701.442
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	7.861	54.693	(54.693)	7.861
Riserve	284.389	61.634	(20.469)	325.554
Risultato netto pertinenza gruppo	8.290	14.705	104	23.099
Patrimonio netto pertinenza Gruppo	300.540	131.032	(75.058)	356.514
Patrimonio netto di terzi	2.550	(3)	(39)	2.508
Totale patrimonio netto	303.090	131.029	(75.097)	359.022
PASSIVO				
Passività non correnti				
Debiti finanziari	22.294	38.751	-	61.045
Passività finanziarie per leasing	82.243	17.969	-	100.212
Passività per imposte differite	3.179	6.533	-	9.712
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.669	-	-	4.669
Fondi non correnti ed altre passività	2.189	309	-	2.498
	114.574	63.562	-	178.136
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	755.566	333.680	-	1.089.246
Debiti finanziari	24.179	11.683	-	35.862
Passività finanziarie per leasing	6.563	2.034	-	8.597
Debiti tributari per imposte correnti	23	4	-	27
Fondi correnti ed altre passività	17.990	19.137	(6.575)	30.552
	804.321	366.538	(6.575)	1.164.284
TOTALE PASSIVO	918.895	430.100	(6.575)	1.342.420
Totale patrimonio netto e passivo	1.221.985	561.129	(81.672)	1.701.442

9. Operazioni atipiche e/o inusuali

Il management non ritiene si sia configurata alcuna operazione atipica o inusuale secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

10. Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo trimestre 2020 non sono state individuate operazioni ed eventi non ricorrenti così come nel trimestre del corrispondente periodo comparativo.

11. Fatti di rilievo del periodo

I principali fatti di rilievo avvenuti nel periodo in esame sono sinteticamente descritti nel seguito:

Evoluzione dei contenziosi fiscali

I principali eventi verificatisi dal 1° gennaio 2020 alla data del presente resoconto intermedio di gestione sono i seguenti:

Esprinet S.p.A. ha in essere alcuni contenziosi avverso le richieste di versamento di imposte indirette avanzate nei confronti della Società, dal valore complessivo di 18,7 milioni di euro oltre sanzioni e interessi, in relazione ad operazioni poste in essere negli anni dal 2010 al 2013. Vengono contestate operazioni di cessione effettuate senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) a seguito della presentazione da parte dei clienti di dichiarazioni di intento che, successive verifiche fiscali, hanno riscontrato i clienti non avrebbero potuto rilasciare non possedendo i requisiti per essere considerati esportatori abituali.

I principali eventi verificatisi dal 1° gennaio 2020 alla data del presente resoconto intermedio sono i seguenti:

- in data 29 gennaio 2020 si è tenuta l'udienza della Commissione Tributaria Regionale relativa al ricorso in appello presentato dalla Società avverso la sentenza sfavorevole di primo grado riguardante l'anno 2013 (imposta contestata pari a 0,1 milioni di euro).
Si è in attesa della sentenza;
- in data 17 febbraio 2020 si è tenuta l'udienza della Commissione Tributaria Regionale relativa al ricorso in appello presentato dall'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza di primo grado favorevole alla Società riguardante l'anno 2012 (imposta contestata pari a 3,1 milioni di euro).
Si è in attesa della sentenza;
- l'udienza di primo grado relativa al contenzioso riferito all'anno di imposta 2013 (imposta contestata pari a 14,5 milioni di euro) fissata, in un primo momento, il 25 marzo 2020 è stata rinviata a data da definirsi.

Il 22 gennaio 2020 si è tenuta la Commissione Tributaria Regionale che ha respinto, con sentenza depositata il 28 febbraio 2020, il ricorso dell'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza favorevole della Commissione Tributaria Provinciale relativa all'avviso di rettifica e liquidazione di una maggior imposta di registro, per 182 mila euro, sull'atto di acquisto del 2016 di un ramo d'azienda da EDSLan S.p.A. (ora I-Trading S.r.l.).

12. Fatti di rilievo successivi

I principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura nel periodo in esame sono sinteticamente descritti nel seguito:

Emergenza Covid-19

Successivamente alla chiusura del trimestre si è assistito al perdurare dell'emergenza Covid-19 e all'adozione da parte dei Governi europei di misure sempre più restrittive rispetto alla circolazione delle persone e al blocco delle attività commerciali e produttive.

Al fine di fronteggiare tale emergenza è stata costituita una "task force" che, alla luce dei provvedimenti via via emanati dalle autorità competenti, tenuto conto dell'appartenenza del Gruppo alla filiera tecnologia ritenuta "essenziale", ha costantemente promosso e verificato l'adozione di misure preventive atte a garantire continuità ed efficienza alle attività del Gruppo preservando nel contempo la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori. Il Gruppo ha attivato i piani di Business Continuity attraverso l'estensione dello "smartworking" al 100% della popolazione aziendale non operante nei magazzini. Le misure di protezione e tutela della salute dei lavoratori indicate nel protocollo Imprese-Sindacati, con riferimento ai dipendenti operanti nella logistica centralizzata e nei cash&carry ad insegna "Esprivillage", sono state prontamente e adeguatamente implementate.

Tenuto conto dell'attuale incertezza riguardo alla durata ed alla severità della emergenza sanitaria e della crisi socio-economica relativa al Covid-19, nonché in ordine ai tempi di progressiva attenuazione delle misure di contenimento dell'epidemia, non è al momento possibile esprimere una valutazione adeguatamente informata sul possibile impatto che tale epidemia potrà avere nel corrente esercizio sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Pesano in particolare le incertezze sulla intensità della prevista recessione e della efficacia delle politiche anti-crisi promosse nei diversi paesi e in sede comunitaria al fine di contrastarla.

Nel corso del periodo di "lockdown" il Gruppo ha continuato ad operare grazie all'attivazione dei necessari presidi di "business continuity" e al rispetto dei protocolli sanitari diretti a preservare la salute e la sicurezza di dipendenti e collaboratori. Anche la filiera cui il Gruppo appartiene, quella della produzione, distribuzione e commercializzazione di ICT in Italia e Spagna, non ha subito interruzioni.

Si è sperimentata nel bimestre marzo-aprile una difficoltà negli approvvigionamenti dai fornitori maggiormente dipendenti da stabilimenti insediati in Cina e Corea del Sud, che sono state fortemente impattate dalle iniziali misure restrittive ivi adottate. Tale situazione è in via di normalizzazione e per il corrente mese di maggio le attese sono per un ritorno praticamente a pieno regime delle linee produttive con qualche residua criticità per i notebook e per alcuni prodotti di elettronica di consumo.

Sul fronte della domanda il consenso degli analisti non è ancora sufficientemente stabile. Le stime di contrazione del PIL nel secondo trimestre nei paesi in cui il Gruppo è presente (Italia, Spagna e Portogallo) accreditano un -8/10% unitamente ad una ripresa già dal terzo trimestre trainata dal comparto dei beni durevoli.

L'andamento favorevole del primo trimestre 2020 poco dice riguardo ai trend dei prossimi mesi, essendo maturato in un orizzonte temporale solo in parte interessato dal deflagrare della emergenza pandemica.

Al riguardo risulta maggiormente significativo l'andamento dei ricavi di aprile che registra un calo del -19% (-22% in Italia e -15% in Spagna) in parte dovuto alla carenza di prodotto specialmente nell'area a maggior domanda dei device per "smartworking" ed "e-learning" (essenzialmente PC e tablet).

I segnali che giungono dal mercato paiono accreditare un periodo di difficoltà per il segmento di prodotto delle "Advanced Solutions", in particolare quello relativo alle soluzioni per datacenter, collegato sia alla prolungata chiusura di molte grandi imprese, sia alla difficoltà da parte dei System Integrator e dei Value Added Reseller di chiudere progetti complessi come quelli tipicamente collegati a questo tipo di soluzioni operando esclusivamente in modalità remota.

Sembra invece confermata la continua crescita del segmento Cloud e Software anche per effetto degli investimenti in corso e pianificati dalle imprese e dalle istituzioni governative per garantire il funzionamento da remoto delle proprie attività.

Nel corso del mese di aprile il canale degli IT Reseller ha mostrato una buona resilienza favorita anche dai molti progetti di "smartworking" attivati dalle imprese e dagli enti governativi, mentre il canale dei retailer fisici ha sofferto un vero e proprio crollo dei volumi dovuto al lungo periodo di chiusura dei punti vendita solo in parte compensato dalla migliore performance delle vendite on-line.

Alla luce di quanto sopra, la Società si riserva di fornire aggiornamenti sulla prevedibile evoluzione della gestione non appena si verificheranno le condizioni di visibilità idonee per l'elaborazione di stime più accurate sugli impatti legati all'emergenza Covid-19.

Alla luce dell'effetto depressivo sui tassi di crescita delle economie sia in Italia che in Spagna e del riflesso negativo sui volumi di attività del Gruppo, il Gruppo ha elaborato e implementato una serie di misure dirette a mitigare l'impatto finanziario del Covid-19, basate in particolare sul contenimento dei costi, sulla gestione ottimale del capitale circolante e sul rafforzamento della struttura finanziaria. Con riferimento a quest'ultima è stato deciso di non proporre alcuna distribuzione di dividendi 2020 e di non sostenere altri oneri per il riacquisto di azioni proprie sottoponendo altresì all'Assemblea dei soci del prossimo 25 maggio la revoca del piano di buy-back approvato nel 2019.

Anche grazie ai risultati di tali iniziative, il Gruppo ritiene di poter contenere gli effetti dovuti alla prevedibile contrazione dei volumi di attività per l'esercizio in corso.

Inoltre, quando lo scenario emergenziale lascerà il posto ad un contesto macroeconomico più favorevole, il Gruppo potrà fare leva sul proprio forte posizionamento competitivo e sulla solidità dei propri fondamentali economico-finanziari per proseguire il percorso di sviluppo organico e creazione di valore nel medio periodo. Nel corso del 2020 il Gruppo continuerà a porre la massima attenzione alla massimizzazione del grado di soddisfazione della clientela al fine di migliorare la "customer loyalty" e sostenere la redditività operativa.

Peraltro i fondamentali del settore distributivo continuano ad essere robusti ed anzi le aspettative nel medio-periodo accreditano un ruolo ancora crescente della distribuzione nella filiera ICT e un conseguente sempre maggiore utilizzo del canale "indiretto".

Il Gruppo ritiene infine che l'attuale fase di emergenza, combinata con una storica spinta del settore distributivo verso un crescente consolidamento, possa indurre alcuni operatori di dimensioni medio-piccole ad accelerare i processi di transizione generazionale e che il Gruppo possa essere in posizione di privilegio per cogliere le opportunità che si presenteranno.

Assemblea degli azionisti della capogruppo Esprinet S.p.A.

In data 25 maggio 2020 è stata convocata, l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Esprinet S.p.A. per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 254 del 30/12/2016 – Bilancio di sostenibilità.
- Destinazione del risultato di esercizio.
- Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: (i) Deliberazione vincolante sulla prima sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del TUF; (ii) Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del TUF.
- Proposta di revoca dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea dell'8 maggio 2019.

Parte straordinaria:

- Annullamento di n. 1.470.217 azioni proprie in portafoglio, senza riduzione del capitale sociale, e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In ragione dell'emergenza sanitaria in corso, nel rispetto del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 («Decreto n. 18»), la Società ha stabilito che l'intervento in Assemblea avvenga, esclusivamente, tramite rappresentante designato, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 («TUF»).

Al rappresentante designato potranno essere conferite anche deleghe e/o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, del medesimo decreto, al fine di consentire il più ampio utilizzo di tale strumento di voto a distanza per tutti gli azionisti, in ossequio ai fondamentali principi di tutela della salute degli azionisti, dei dipendenti, degli esponenti e dei consulenti della Società.

L'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati (il presidente, l'amministratore delegato, il presidente del Collegio Sindacale, gli altri componenti degli organi sociali, il segretario, il rappresentante designato, la società di revisione e/o il personale dipendente e/o i collaboratori a ciò autorizzati dal presidente), in considerazione delle limitazioni che possano presentarsi per le suddette esigenze sanitarie, potrà avvenire esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che ne consentano l'identificazione, con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza.

Vimercate, 12 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Maurizio Rota

14. Dichiarazione del Dirigente Preposto

DICHIARAZIONE EX ART. 154-bis, comma 2 del T.U.F.

OGGETTO: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020

Il sottoscritto Pietro Aglianò, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società

ESPRINET S.p.A.

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria"

ATTESTA

che il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Vimercate, 12 maggio 2020

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Pietro Aglianò)